

SaronnoNews

La Lombardia sul podio dell'IA, vale oltre un miliardo di euro

Michele Mancino · Thursday, July 16th, 2026

Nel giorno in cui il mondo celebra l'**Artificial Intelligence Appreciation Day**, l'Italia presenta i numeri di un comparto che ha ormai superato la fase sperimentale per affermarsi come una realtà industriale consolidata. Secondo l'**Italian Tech Landscape 2026**, studio realizzato da **La Tech Made in Italy** in collaborazione con **Altermind**, l'ecosistema nazionale dell'Intelligenza Artificiale vale oggi **4,1 miliardi di euro di ricavi e coinvolge 22.740 addetti specializzati**.

FORTE CONCENTRAZIONE TERRITORIALE

A confermare la maturità del settore sono anche gli **indicatori di produttività**. Il ricavo medio per singola soluzione IA raggiunge **69,1 milioni di euro**, mentre il rendimento medio per addetto si attesta a **179 mila euro**.

La geografia del mercato evidenzia però una forte concentrazione territoriale. **Il Piemonte guida la classifica economica nazionale con 2,29 miliardi di euro di ricavi**, pari al 55,7% del totale italiano, pur contando soltanto tre soluzioni censite. Sul secondo gradino del podio si colloca la **Lombardia, che genera 1,02 miliardi di euro**, corrispondenti al 24,9% del mercato nazionale. Se il **Piemonte** domina per fatturato, è però **la Lombardia a rappresentare il cuore dello sviluppo tecnologico italiano**. Con 29 soluzioni IA attive, la regione si conferma il principale laboratorio nazionale per innovazione e progettazione.

Alle sue spalle si posizionano **Emilia-Romagna** con nove soluzioni, **Campania** con otto, **Veneto** con sette e **Lazio** con sei. Al terzo posto per ricavi si trova la **Toscana**, che raggiunge **705 milioni di euro, pari al 18,2% del totale**, sostenuta da sei soluzioni software dedicate.

Più distanziate le altre regioni: **Campania, Lazio, Marche ed Emilia-Romagna** registrano quote inferiori all'1%, mentre **Veneto, Friuli Venezia Giulia e Puglia** chiudono la graduatoria.

IL FUTURO È L'IA APPLICATA ALLA MANIFATTURA

«L'Intelligenza Artificiale in Italia non è più una suggestione per il futuro, ma un asset industriale strutturato e in piena fase di scale-up – sottolinea **Max Brigida**, founder de **La Tech Made in Italy**-. Restano tuttavia alcune sfide aperte. L'adozione ancora disomogenea tra le Pmi, il ritardo nelle competenze digitali rispetto alla media europea e la difficoltà nel trasformare la ricerca in piattaforme scalabili. Per consolidare la competitività del Paese, il prossimo passo sarà puntare sull'**IA industriale** applicata alla manifattura, sullo **sviluppo di infrastrutture e modelli sovrani** e sulla crescita dei **talenti** nei poli di ricerca e nelle piccole e medie imprese».

This entry was posted on Thursday, July 16th, 2026 at 7:34 am and is filed under [Economia](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.